

Codice A1111C

D.D. 9 luglio 2020, n. 356

**Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA per l'intervento di manutenzione conservativa degli arredi storici della manica Nord del castello di Casotto in Garessio (CN) - Codice SMART CIG Z182D82849. Aggiudicazione dell'appalto.**



**ATTO DD 356/A1111C/2020**

**DEL 09/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO  
A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale**

**OGGETTO:** Procedura negoziata ex art. 36, comma 2 lett. a) D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., mediante trattativa diretta su MEPA per l'intervento di manutenzione conservativa degli arredi storici della manica Nord del castello di Casotto in Garessio (CN) – Codice SMART CIG Z182D82849. Aggiudicazione dell'appalto.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso architettonico della residenza reale di Valcasotto nel Comune di Garessio (CN), costituito dal “Castello di Casotto” e dai fabbricati rurali e terreni agricoli della Correria;

- la Tenuta è pervenuta alla Regione a seguito di decreto di prelazione a favore della Regione del Direttore Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 25.10.2000 e con successivo atto di compravendita a rogito notaio Marocco rep. n. 141588/61883 in data 9.06.2005 e risulta, unitamente al patrimonio di beni mobili, sottoposta a tutela ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. per effetto del D.M. del 28.01.1981;

- il Castello ospita al suo interno il percorso museale costituito da un considerevole gruppo di arredi, dipinti, mobili, letti, tendaggi e tappeti, paracamini in carta, lampadari e *appliques* e suppellettili varie (tra cui vasi, orologi, abat-jour, accessori militari e piccole sculture) di epoche differenti allestiti a seguito della trasformazione in residenza reale della Tenuta con l'acquisto, nel corso del XIX secolo, da parte dei Savoia;

- un'imponente campagna di restauri tra il 2008 ed il 2011 ad opera della Regione ha permesso il recupero strutturale e funzionale delle opere d'arredo acquisendo per ciascun bene la *Scheda di*

*restauro* contenente le relative indicazioni per la periodica manutenzione;

- con nota del 04/02/2020 prot. n. 5366/A11000 il Direttore Risorse Finanziarie e Patrimonio , nel rappresentare che ai fini dell'apertura estiva, parziale, del Castello di Casotto dovranno essere resi agibili, nella manica nord, il piano museale, l'alloggio del custode, la biglietteria, i servizi igienici per il pubblico, e, nella manica sud, i locali della caffetteria e contestualmente, ha disposto, onde avviare l'esecuzione delle necessarie attività, la costituzione del gruppo di lavoro intersettoriale e multidisciplinare formato dai seguenti funzionari tecnici ed amministrativi:

ing. Roberto Regaldo – coordinamento generale;

arch. Roberta Romeo, arch. Ilaria Tusino – supporto al coordinamento, rapporti con gli Enti di Tutela, pratiche per l'ottenimento delle autorizzazioni, corrispondenza;

p.i. Enzo Mensi – verifica e messa in funzione impianti;

ing. Margherita Darbesio e geom. Antonio Iardi – esecuzione interventi edili e non;

dott.ssa Sabrina Leanza – movimentazione arredi;

arch. Barbara Ronco, arch. Alessandra Scoffone – beni mobili e attività di bonifica locali e arredi;

arch. Cirino Leotta – predisposizione schede di restauro per gli interventi di ripristino manica sud;

dott. Andrea Spinaci – aspetti attinenti la sicurezza;

dott.ssa Gisella Maggi e sig.ra Antonella Arcidiacono – supporto amministrativo;

- é stata riscontrata dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro la necessità di affidare il relativo appalto di manutenzione conservativa dei beni mobili culturali presenti nella Manica Nord del Castello di Casotto anche in considerazione della prossima riapertura estiva al pubblico per il mese di Luglio 2020 degli Appartamenti dell'ala Nord del Castello disposta nell'ordine del giorno n. 213 della seduta del Consiglio Regionale titolato "Riapertura del Castello di Valcasotto", approvato in data 7 aprile 2020, così come proposto dalla VI Commissione consiliare regionale Permanente (*Cultura e spettacolo; beni culturali; musei e biblioteche; istruzione ed edilizia scolastica; università, ricerca; politiche dei giovani; sport e tempo libero; cooperazione e solidarietà; minoranze linguistiche*) , nell'ambito della promozione del bene culturale e del territorio di appartenenza, come da corrispondenza agli atti del procedimento (di cui a nota del Settore del Tecnico e Sicurezza prot. n. 21095/A11 del 29.05.2020);

preso atto delle disposizioni nazionali e regionali emanate in materia di emergenza epidemiologica e attività produttive da COVID-2019 *integranti la fattispecie del c.d. "factum principis"* assimilabile alla causa di forza maggiore non imputabile alla stazione Appaltante; viste in particolare le seguenti disposizioni nazionali e regionali:

- D.P.C.M. del 22.3.2020, ed ai D.L., D.P.C.M. e Ordinanze nel medesimo richiamati, e dalla Regione Piemonte con Decreto del Presidente n. 34 del 21.3.2020;

- D.L. 25.3.2020, n. 19 *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19* e il D.P.C.M. 10.4.2020 *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19* e i precedenti Decreti e D.P.C.M. nei medesimi richiamati;

- Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 43 del 13.4.2020 *Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;*

- Decreto del Presidente della Regione Piemonte n. 49 del 30.4.2020 *Disposizioni attuative per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica;*

visto l'art. 10 (Disposizioni Finali), commi 1 e 2 del D.P.C.M. 26 aprile 2020 *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero*

*territorio nazionale. (20A02352) (GU n.108 del 27-4-2020) che ai commi 1 e 2 ;*

*visto il D.P.C.M. 26 aprile 2020 “Misure sulle attività produttive industriali e Commerciali” a decorrere dal quale è stato autorizzato l’apertura di varie attività produttive tra le quali quelle di conservazione e restauro opere d’arte(codice ATECO 90.03.02);*

preso atto che il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, ritenuto necessario individuare un operatore economico specializzato nel settore di riferimento, ovvero iscritto nell’elenco dei soggetti abilitati all’esercizio della professione di Restauratore, ex art. 182 ed ex art. 29 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004, al fine di eseguire l’intervento di manutenzione conservativa degli arredi storici sopra descritti, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, indicati dall’art. 30 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con note in data 12 e 13 maggio 2020, ha provveduto ad espletare ricerca di mercato esplorativa in alcun modo vincolante per la Regione, finalizzata all’acquisizione di preventivi di spesa, conservati agli atti del procedimento, da parte di Operatori Economici in possesso dei requisiti di ordine speciale necessari allo svolgimento dell’intervento in questione, iscritti sul Mepa nel bando “Lavori di manutenzione-opere specializzate – OS2A”;

rilevato che l’art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le Stazioni appaltanti possano procedere all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad euro 40.000,00 mediante affidamento diretto;

atteso che l’intervento oggetto della presente determinazione, tenuto conto altresì degli esiti della suddetta indagine esplorativa di mercato svolta dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, è riconducibile alla previsione di cui all’art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

rilevata la necessità di provvedere, per quanto sopra esposto, a trattativa diretta per l’affidamento del suddetto intervento di manutenzione conservativa, ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. mediante ricorso ad operatore economico in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi;

dato atto che in relazione all’appalto in argomento non è stata riscontrata l’esistenza di rischi da interferenze nell’esecuzione dell’appalto e pertanto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è stato necessario redigere Piano di Sicurezza e Coordinamento / DUVRI e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

considerato che per l’esecuzione del suddetto intervento è possibile utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione per l’iniziativa del bando “Lavori di manutenzione-opere specializzate - OS2A”, per l’acquisizione del lavoro di cui sopra, in conformità a quanto disposto dall’art. 7 del decreto legge n. 52/2012, convertito in legge n. 94/2012, con Determinazione dirigenziale n. 334/A1111C del 6.7.2020, per le motivazioni sopra richiamate e più nel dettaglio esposte nel provvedimento cui si fa rinvio *per relationem*, è stato, fra le diverse cose, disposto:

*“- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di lettera invito alla procedura negoziata diretta contenente altresì le Condizioni particolari dell’appalto, agli atti del Settore Patrimonio, per l’affidamento, mediante procedura negoziata, dell’intervento avente ad oggetto la manutenzione conservativa degli arredi storici dell’ala Nord del Castello di Casotto, nel Comune di Garessio (CN), di proprietà regionale, (Smart CIG Z182D82849);*

*- di procedere, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., ricorrendo al*

*mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) attraverso trattativa diretta per l'importo a base di trattativa di € 15.951,25 oltre IVA;*

*- di dare atto, per quanto in premessa esposto, che è stato individuato nell'Operatore Economico società AURI FOLIA RESTAURI S.R.L. (P. IVA 09460770010) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191, il Soggetto da invitare alla suddetta trattativa quale possibile affidatario dell'intervento di manutenzione conservativa specificato;*

*- di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà a formalizzare gli esiti della presente procedura negoziata diretta per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi;*

*- di dare atto, per le motivazioni esposte in narrativa, che il suddetto appalto urgente non differibile di manutenzione conservativa avente ad oggetto beni mobili culturali del patrimonio regionale, a seguito di successivo provvedimento di aggiudicazione in esito alla procedura negoziata, potrà essere posto in esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. nelle more dello svolgimento delle verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'Operatore Economico con la precisazione che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'intervento;*

*- di dare atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di acquisto sotto soglia comunitaria di importo inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. e che il termine di impugnazione del provvedimento decorrerà dal giorno successivo alla data della pubblicazione sul profilo Committente dell'avviso di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'art. 120 del Codice del Processo Amministrativo;*

*- di dare atto che il contratto del suddetto appalto verrà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula, a firma del Dirigente Punto Ordinante, generato dal M.E.P.A., dopo l'aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto, ad avvenuta verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di ordine generale e speciale, nonchè previa acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'operatore economico delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema M.E.P.A. (Cfr. Agenzia delle Entrate - Risoluzione n. 91 del 16.7.2004, Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013 e Risposta n. 370 del 10.9.2019);*

*- di dare atto che il R.U.P. individuato per il suddetto intervento è l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale;*

*- di individuare nell'Arch. Alessandra SCOFFONE dipendente del suddetto Settore il funzionario incaricato delle funzioni di Direttore dell'esecuzione del predetto appalto;*

*- di prenotare a favore di beneficiario che verrà individuato in esito alla trattativa diretta su MEPA la spesa complessiva di € 19.460,52 o.f.c., presuntivamente occorrente, di cui € 15.951,25 a copertura dell'appalto in argomento ed € 3.509,27 per IVA al 22%, sul capitolo 130670 del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 (annualità 2020), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:*

*P.d.C. finanziario U.1.03.02.09.003 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi  
.....omissis”.*

vista l'offerta presentata in data 6.7.2020 sulla Piattaforma MePA dalla Società AURI FOLIA RESTAURI S.R.L. (P. IVA 09460770010) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191, la quale evidenzia, rispetto all'importo di €15.951,25 oltre IVA posto a base di trattativa, un importo a corpo ribassato pari ad €15.632,23 oltre IVA ;

precisato che le clausole negoziali essenziali sono contenute nelle Condizioni generali di contratto del Bando MePa di riferimento, nonché nella Lettera invito /Condizioni particolari dell'appalto approvati con la sopra citata Determinazione dirigenziale n. 334/A1111C del 6.7.2020;

atteso che in ordine al possesso dei requisiti di idoneità professionale previsti per l'appalto di cui trattasi il suddetto Operatore Economico risulta abilitato per l'iniziativa MEPA ""Lavori di manutenzione-opere specializzate – OS2A"";

atteso altresì che il suddetto Operatore Economico risulta iscritto alla Camera di Commercio di Torino competente per lo svolgimento di *attività di conservazione e opere d'arte* (cod. attività 90.03.02) assimilabile a quelle dell'intervento da espletare ed in possesso di attestazione SOA in cat. OS2A fino a €516.000,00 comprovante il possesso di requisiti tecnico economici organizzativi e finanziari in misura ampiamente superiore a quelli occorrenti per l'esecuzione dell'intervento, così come da Visure, mediante Infocamere, della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese n. T394237017 e mediante consultazione del sito dell'ANAC - sezione Casellario delle imprese qualificate presente sul sito ANAC effettuate in data 01.07.2020 ;

considerato che detto Operatore economico, specializzato nel mercato di riferimento, risulta disponibile ad assicurare l'intervento descritto secondo le tempistiche dettate dalla Stazione Appaltante ed a prezzi concorrenziali;

dato atto che, in esito alle verifiche già pervenute circa i requisiti di ordine generale e speciale attivate in capo al suddetto professionista a seguito delle Dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara, non si rilevano allo stato degli atti del procedimento cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, così come risulta dalla sotto elencata documentazione, già agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale:

- Durc\_INAIL\_\_20938234 Scadenza validità 25.7.2020;
- Visura, mediante Infocamere, della Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura estratto dal Registro Imprese n. T394237017 del 1.7.2020 dal quale non emergono procedure concorsuali in corso o pregresse;
- consultazione Casellario ANAC imprese qualificate da cui risulta attestazione SOA in corso di validità in cat. OS2A Classe II;

dato atto che l'offerta presentata su MePA dalla Società AURI FOLIA RESTAURI S.R.L. (P. IVA 09460770010) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191, - pari a €15.632,23 oltre IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 pari a €3.439,09 e così per un importo complessivo di € per un totale di € 19.071,32 o.f.c , non presenta elementi di anomalia, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., rispetto ai prezzi di cui all'indagine di mercato all'uopo svolta dal Settore Tecnico regionale;

rilevato che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive Convenzioni presso Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso la Centrale di

committenza attiva nella Regione aventi ad oggetto prestazioni comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto sotto soglia comunitaria in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare l'esito della trattativa diretta su MePA aggiudicando l'appalto di cui in premessa all'Operatore economico AURI FOLIA RESTAURI S.r.l. per l'importo di €15.632,23 oltre IVA;

vista la prenotazione d'impegno di spesa n. 9021/2020, assunta con la suddetta Determinazione dirigenziale n. 334/A1111C del 6.7.2020 per €19.460,52 o.f.c. sul capitolo 130670/2020;

dato atto che, tenuto conto dell'attuale operatività dell'applicativo informatico dei provvedimenti dirigenziali, alla spesa complessiva di € 19.071,32, derivante dall'appalto di cui trattasi stante l'importo offerto ribassato in sede di trattativa, si farà fronte disponendo la riduzione per l'importo di €19.460,52 della prenotazione 9021/2020 – capitolo 130670/2020 assunta con determinazione 334/A1111C del 6.7.2020 e provvedendo al movimento contabile di impegno di € 19.071,32 a favore Società AURI FOLIA RESTAURI S.R.L. (P. IVA 09460770010 – Codice Beneficiario 362171) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191) con successivo provvedimento;

considerato che la transazione elementare, di cui alla riduzione della prenotazione sopra elencata, è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Cap. 130670/2020 *P.d.C. finanziario U.1.03.02.09.003 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi* ;

dato atto che a norma dell'art. 32 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

dato atto che l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace a norma dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. all'esito del completamento di tutte le verifiche dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici;

vista la pronuncia del C.d.S. Adunanza Plenaria n. 31 del 31 luglio 2012, e successiva giurisprudenza in materia, che ha chiarito che il termine di 30 giorni per l'impugnazione dell'aggiudicazione innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale decorre dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, dell'aggiudicazione, prima che la stessa sia divenuta efficace a seguito dell'esito dei controlli sull'operatore economico aggiudicatario;

dato atto che con successivo provvedimento dirigenziale verrà dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la presente determinazione, ad avvenuta positiva verifica in capo all'Operatore Economico aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla *lex specialis* di gara;

dato atto che alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

vista la nota del Settore Tecnico e Sicurezza degli ambienti di lavoro prot. n. 21095/A11 del 29.05.2020 indirizzata al Presidente VI commissione Permanente (*Cultura e spettacolo; beni culturali; musei e biblioteche; istruzione ed edilizia scolastica; università, ricerca; politiche dei*

*giovani; sport e tempo libero; cooperazione e solidarietà; minoranze linguistiche*) del Consiglio Regionale Piemonte con la quale, in riscontro a quanto stabilito nell'ordine del giorno n. 213 della seduta del Consiglio Regionale intitolato "Riapertura del Castello di Valcasotto", approvato in data 7 aprile 2020, detto Settore ha formulato una proposta di fruizione dell'immobile per il periodo luglio-settembre 2020;

preso atto, per tutto quanto esposto e richiamato in premessa in ordine alle disposizioni nazionali e regionali in materia di Covid19 con previsione della riapertura delle attività produttive a decorrere dal mese di maggio 2020 nonché in merito alle esigenze rappresentate circa la prossima prevista riapertura al pubblico degli Appartamenti dell'ala Nord del Castello di Casotto nel Comune di Garessio (CN), come sopra disposta per il mese di Luglio 2020, della necessità di avviare con urgenza l'intervento di manutenzione conservativa per la preservazione dei suddetti arredi storici della Manica Nord del Castello di Casotto, beni mobili del patrimonio storico culturale regionale;

atteso che in sede di partecipazione alla procedura negoziata diretta per l'affidamento dell'appalto l'Operatore economico ha dichiarato di essere disposto ad iniziare l'intervento di cui trattasi in via d'urgenza, in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

vista, tra le altre, la Sentenza del TAR Bologna - Sezione II - del 14.2.2017 pubblicata il 7.3.2017 n. 209 la quale in relazione alla consegna in via di urgenza del servizio ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 conferma la possibilità di dar corso all'esecuzione anticipata del contratto, allorquando, a fronte della natura essenziale dell'appalto, risulta necessario assicurarne lo svolgimento dello stesso e ciò é rispondente all'interesse pubblico;

preso atto, stante il disposto dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., della necessità di garantire, nelle more del completamento della verifica dei requisiti attivata sull'Operatore economico aggiudicatario e delle seguenti formalità di legge stabilite per la stipulazione del contratto, il tempestivo avvio delle operazioni oggetto dell'intervento da affidare;

rilevata conseguentemente dal R.U.P la necessità di disporre, per le motivazioni *in facto e in diritto* espone espone in narrativa, che il suddetto appalto urgente non differibile di manutenzione conservativa avente ad oggetto beni mobili culturali del patrimonio regionale venga posto in esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate in capo all'Operatore Economico dando atto che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione dell'intervento;

dato atto che il contratto del suddetto intervento verrà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula, a firma del Dirigente Punto Ordinante, generato dal M.E.P.A., dopo l'aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto ad avvenuta verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di ordine generale, nonchè previa acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'operatore economico delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema M.E.P.A. (Cfr. Agenzia delle Entrate - Risoluzione n. 91 del 16.7.2004, Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013 e Risposta n. 370 del 10.9.2019);

richiamati:

. l'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. (*Principi in materia di trasparenza*);

. l'art. 76 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale: “*Fermo quanto previsto nell'articolo 29, comma 1, secondo e terzo periodo, contestualmente alla pubblicazione ivi prevista è dato avviso ai concorrenti, mediante PEC o strumento analogo negli altri Stati membri, del provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni ad essa all'esito della valutazione dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali, indicando l'ufficio o il collegamento informatico ad accesso riservato dove sono disponibili i relativi atti*”;

. l'art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale le stazioni appaltanti comunicano d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni, l'aggiudicazione che, nel caso di specie, verrà comunicata unicamente all'aggiudicatario, trattandosi di trattativa diretta rivolta ad unico operatore economico;

. l'art. 120 comma 2 del D.Lgs. n. 104/2014 e s.m.i., ai sensi del quale: “*Nel caso in cui sia mancata la pubblicità del bando, il ricorso non può comunque essere più proposto decorsi trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione[definitiva] di cui all'articolo 65 e all'articolo 225 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (leggasi: di cui agli articoli 36, comma 2, lettere b) e c), 98 e 129 del d.lgs. n. 50 del 2016), a condizione che tale avviso contenga la motivazione dell'atto con cui la stazione appaltante ha deciso di affidare il contratto senza previa pubblicazione del bando. Se sono omessi gli avvisi o le informazioni di cui al presente comma oppure se essi non sono conformi alle prescrizioni ivi contenute, il ricorso non può comunque essere proposto decorsi sei mesi dal giorno successivo alla data di stipulazione del contratto.* ”;

dato atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), é l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale e che il Direttore dell'esecuzione dell'intervento é l' Arch. Alessandra SCOFFONE dipendente del suddetto Settore;

vista la Circolare regionale del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039/SA0001 del 7.9.2017;

attestata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto che il presente provvedimento è sottoposto al visto di Direttore ai sensi della misura 6.2.1 del P.T.P.C. 2020/2022;

tutto ciò premesso e considerato,

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

- trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
  - il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
  - il Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
  - la L. n. 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
  - la L. n. 190/2012 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
  - la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
  - la D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006";
  - la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 di approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 ;
  - la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000";
  - la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e s.m.i.;
  - il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
  - la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sottosoglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 28.07.2017 ;
  - la Circolare del Settore Ragioneria prot. n. 49800/A1102 del 19/7/2018 avente ad oggetto D.L. 12 luglio 2018, n. 87 Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese. Prestazioni rese dai Professionisti "Split payment";
  - la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
  - la legge regionale n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
  - la legge regionale n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.;

## DETERMINA

per le motivazioni in precedenza citate:

- di aggiudicare mediante trattativa diretta su MEPA, modalità di negoziazione prevista dal Nuovo Codice degli Appalti Pubblici che consente all'interno del Mepa di negoziare direttamente con un unico operatore economico ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., all'Impresa AURI FOLIA RESTAURI S.R.L. (P. IVA 09460770010 – Codice Beneficiario 362171) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191 - l'intervento avente ad oggetto la manutenzione conservativa degli arredi storici dell'ala Nord del Castello di Casotto, nel Comune di Garessio (CN), di proprietà regionale, (Smart CIG n. Z182D82849) per l'importo ribassato offerto di €15.632,23 o.f.e. e così per un importo complessivo di €19.071,32 o.f.c. di cui €3.439,09 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 s.m.i.;

- di dare atto che:

. a norma dell'art. 32 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 la presente aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta;

. l'aggiudicazione definitiva disposta con il presente atto diventerà efficace, ex art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, all'esito delle verifiche in corso in relazione ai requisiti prescritti in capo all'Operatore Economico aggiudicatario per la partecipazione alle procedure di affidamento di appalti pubblici;

. con successivo provvedimento dirigenziale verrà dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con la presente determinazione, ad avvenuta positiva verifica in capo all'Operatore Economico aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla *lex specialis* di gara;

. alla presente procedura negoziata non si applica il termine dilatorio (cosiddetto "*stand still*") di cui all'art. 32, comma 9 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i. trattandosi di acquisto effettuato tramite MePA;

. il contratto del suddetto intervento verrà stipulato in modalità elettronica mediante il documento di stipula, a firma del Dirigente Punto Ordinante, generato dal M.E.P.A., dopo l'intervenuta aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto ad avvenuta verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di ordine generale e speciale, trascorso il termine per il ricorso amministrativo giurisdizionale di 30 giorni dalle pubblicazioni di legge del presente provvedimento di aggiudicazione, ex art. 29 del D.lgs n. 50/2016 s.m.i., nonché previa acquisizione di documentazione attestante il pagamento da parte dell'operatore economico delle spese di bollo di legge connesse alla stipula del contratto mediante il sistema M.E.P.A. (Cfr. Agenzia delle Entrate - Risoluzione n. 91 del 16.7.2004, Risoluzione n. 96/E del 16.12.2013 e Risposta n. 370 del 10.9.2019);

- di dare atto altresì che, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii. come modificato dalla L. n. 190/2012, l'esecutore dell'appalto individuato in esito alla procedura negoziata:

. non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e non deve attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

. si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;

. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità regionali con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto nel rispetto della misura del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte;

- di autorizzare, per le motivazioni *in facto e in diritto* esposte e richiamate in narrativa nelle more del completamento delle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate in capo all'Operatore Economico di cui sopra, l'esecuzione anticipata del suddetto appalto urgente non differibile di manutenzione conservativa avente ad oggetto beni mobili culturali del patrimonio regionale, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. con la precisazione che, secondo tale disposto, in caso di avvio di esecuzione del contratto in via di urgenza l'esecutore delle prestazioni ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'appalto;

- di dare atto che alla spesa complessiva di €19.071,32 o.f.c., derivante dall'appalto di cui trattasi stante l'importo offerto ribassato in sede di trattativa, si farà fronte disponendo la riduzione per l'importo di € 19.460,52 della prenotazione n. 9021/2020 – capitolo 130670/2020 assunta con determinazione 334/A1111C del 6.7.2020 e provvedendo al movimento contabile di impegno di € 19.071,32 a favore della Società AURI FOLIA RESTAURI S.R.L. (P. IVA 09460770010 – Codice Beneficiario 362171) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191) con successivo provvedimento;

- di dare atto che la transazione elementare di cui alla riduzione della suddetta prenotazione di impegno è rappresentata nell'appendice A alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

*P.d.C. finanziario U.1.03.02.09.003 Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi ;*

- di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), é l'Ing. Alberto SILETTO Dirigente del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale e che il Direttore dell'esecuzione dell'intervento é l' Arch. Alessandra SCOFFONE dipendente del suddetto Settore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) nella Sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli articoli 23 lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Beneficiario: AURI FOLIA RESTAURI S.R.L. (P. IVA 09460770010) corrente in Torino (10141) - Corso Peschiera 191.

Importo: €15.632,23 o.f.e. e così per complessivi €19.071,32 o.f.c. ;

Dirigente responsabile: Ing. Alberto SILETTO

Modalità per l'individuazione del beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.lgs n. 50/2016, tramite MEPA – Mercato Elettronico Pubbliche Amministrazioni.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111C - Patrimonio immobiliare, beni mobili,  
economato e cassa economale)

Firmato digitalmente da Alberto Siletto